



Prot. 73

Cagliari 3 ottobre 2005

- **On/le Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e, p.c. agli iscritti FUL-Pensionati**

S E D I

Oggetto: Progressioni professionali dipendenti regionali – Problematiche pensionati -.

Questa O.S. sottopone alla cortese attenzione della S.V. la problematica che si è verificata a seguito dell'accordo sulle c.d. "Progressioni Professionali", attuate recentemente nel Comparto Regione-Enti.

L'applicazione dell'intesa, infatti, ha escluso dai benefici economici tutto il personale collocato in quiescenza a decorrere dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2004, nonostante nell'accordo in argomento non sia stato specificatamente prevista l'esclusione del personale pensionato nel periodo di riferimento, e pur essendo gli stessi pensionati ricompresi nell'elenco del personale avente titolo.

Come di conoscenza della S.V., l'istituto delle "progressioni professionali" era stato previsto dal CCRL normativo ed economico 1998-2001, che ne ha rinviato a specifico successivo accordo la definizione. Trattasi quindi di una "coda contrattuale" che per come realizzata ha violato la disposizione contrattuale, perché modificativa delle decorrenze e dei soggetti titolati al beneficio (per l'appunto i pensionati).

Nella sostanza, si ritiene che i destinatari delle norme contenute nel CCRL 1998-2001, non potessero che essere individuati nel personale in servizio nel periodo di riferimento contrattuale, ancorché cessati nel corso del medesimo periodo.

Appare palese la prevaricazione e la disparità di trattamento realizzata con l'accordo sulle progressioni professionali, tra il personale in servizio nel periodo contrattuale 1998-2001, e poi cessato, e ancor più palese risulta essere la disparità di trattamento, essendo poi l'accordo stato esteso a dipendenti privi dei requisiti previsti nel quadriennio 1998-2001.

Questa O.S. ha anche valutato l'aspetto finanziario della richiesta, per il quale, risulterebbe una spesa che non dovrebbe superare i 500.000,00 euro, comprensivi dei relativi oneri, per l'intero Comparto contrattuale, e, ancora, che il predetto finanziamento è disponibile nei capitoli di bilancio 2005, utilizzati per la copertura della spesa dell'accordo in parola, ovvero, nelle risorse assegnate per il rinnovo contrattuale 2002-2005.

Per quanto precede, questa O.S. ritiene fattibile individuare una procedura atta alla rimozione della palese disparità di trattamento tra dipendenti della stessa Amministrazione, prevedendo, nell'ambito del rinnovo contrattuale in corso di trattazione, l'estensione dei benefici in parola nei confronti del personale già incluso nelle graduatorie delle progressioni medesime, prevedendo che i benefici economici nei loro confronti abbiano decorrenza dal 1° giorno del mese antecedente la collocazione in quiescenza.

Si resta in attesa di cortese riscontro – e si porgono distinti saluti.

**IL SEGRETARIO
(Antonio Fogarizzu)**